

## **COMUNE DI PIOLTELLO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 APRILE 2021**

#### **PUNTO N. 1 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI – PROGETTO PIOLTELLO – POLO PER PIOLTELLO – FORZA ITALIA “SITUAZIONE ACCESSO BESOZZA”**

##### **PRESIDENTE**

Buonasera, ecco ci siamo, credo tutti quelli che avevano detto di esserci. Buonasera a tutti. Preliminarmente all'apertura del Consiglio, vi ricorderei un po' le nostre regole d'ingaggio: per chiedere la parola, come al solito, potete alzare la mano in video - io e il Segretario cercheremo di vedervi - oppure mandare un messaggio in chat oppure - come sto facendo adesso - alzare la mano. Queste sono le consuete modalità. Consiglio più breve stasera, almeno come punti all'Ordine del Giorno. Passo la parola salutando tutti e invitando il Dottor Italia allo streaming. Magari, Dottor Italia, condivide anche il link dello streaming in chat per favore, così tutti...

##### **DOTTOR ITALIA**

Adesso lo facciamo, dovrebbe essere già partito, adesso controlliamo.

##### **PRESIDENTE**

Grazie, se ha la cortesia di condividere anche in chat. Allora, passo la parola al Dottor Carlino per l'appello, grazie molte.

##### **SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Procedo con l'appello (si procede all'appello nominale) Quindi siete presenti in 21, assenti 4, potete dichiarare aperta la seduta.

##### **PRESIDENTE**

Grazie. Dichiaro aperta la seduta. Nomina degli scrutatori: i Consiglieri Mazzucca, Dichio e Dio. Come richiesto da alcuni Consiglieri, ricordo che, ai sensi articolo 78 comma 2 del Decreto legislativo 267 del 2000, gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione in Delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. Primo punto all'Ordine del Giorno: “Interrogazione presentata dai gruppi Lega, Progetto Pioltello, Polo per Pioltello e Forza Italia su situazione accesso Besozza”. Prego Consigliere Basile, grazie.

##### **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Procedo quindi alla lettura: premesso che il Parco della Besozza è uno dei principali parchi della nostra città; il parco viene frequentato da numerosissimi cittadini che utilizzano il parco per attività sportive, passeggiate e attività all'aria aperta; considerato che da alcuni giorni il ponte ciclopedonale è stato chiuso per manutenzione straordinaria chiudendo di fatto il

principale accesso al parco, chiediamo all'Assessore competente se sia a conoscenza della situazione di disagio; se si ha una stima del termine dei lavori; come mai non si è provveduto a predisporre un attraversamento pedonale in sicurezza al fine di consentire ai fruitori un accesso sicuro al parco; se la proposta di accesso al parco che evidenziamo seguito può essere percorsa, con il duplice vantaggio di favorire anche i collegamenti con il quartiere Malaspina. Molto brevemente noi, appunto, abbiamo allegato una proposta alla nostra interrogazione. La proposta prevede – è un'idea – quindi, capendo la situazione di difficoltà e di disagio, abbiamo voluto - come dire - cercare di trovare una soluzione o quantomeno pensare a una soluzione. La proposta che quindi abbiamo indicato, inserendo anche una cartografia della proposta, è quella di favorire un attraversamento ciclopedonale che da via Dante Alighieri attraversi poi la ex Rivoltana per giungere in via Norberto Bobbio. Io vi dico, con tutta onestà e franchezza - io ho provato i due accessi, le due strade possibili sabato in una passeggiata, quindi sia questa che al ritorno e poi passare per San Felice sostanzialmente e sono due soluzioni al momento davvero complicate e pericolose. Questa pericolosità è sia per gli studenti che devono raggiungere la scuola sia per tutti coloro che intendano semplicemente fruire del Parco della Besozza. Il senso della nostra interrogazione è quello di cercare di capire il motivo per cui questa chiusura sia stata fatta adesso e non in altri momenti, soprattutto in considerazione delle ampie lunghe e chiusure dovute al periodo che attraversiamo per l'epidemia COVID, cercando di capire quindi se questa chiusura e questi lavori straordinari non avessero potuto svolgersi in precedenza e poi, al netto della situazione attuale, quindi cercando di capire i tempi per lavori, ma, al netto anche dei tempi dei lavori, cercare di capire se è possibile oggi trovare una soluzione perché ritenere di dover lasciare la situazione attuale per altri uno, due, tre mesi - non so - espone secondo me la cittadinanza a pericoli, insomma, per i quali dovremmo trovare una soluzione. La nostra è un'idea. Siamo disponibili al confronto con le altre forze politiche in Consiglio Comunale. Speriamo, però, insomma, di poter addivenire a una soluzione perché il problema esiste - lo abbiamo riscontrato tutti in questi primi giorni di chiusura. I fruitori del parco ancora oggi sono fortunatamente tantissimi; la speranza è quindi di non esporli a situazioni di pericolo, ma, anzi, rendere loro la vita più semplice e anche la fruizione del parco e degli spazi pubblici, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Per la risposta l'Assessore Garofano, grazie molte.

## **ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Intanto ringrazio l'interpellanza che mi permette di raccontare un pochino l'intervento che facciamo e la ratio sull'intervento e l'orizzonte che ci diamo. Apprezzo anche – come dire - l'onestà intellettuale del Consigliere Basile, che riconosce le possibilità della proposta che ci fanno, per cui ci permette anche un confronto più franco. Diciamo che l'intervento nasce da una manutenzione straordinaria dell'assetto del ponte, il che vuol dire che ovviamente si sta deteriorando e che era arrivato il momento di cambiarlo completamente. La difficoltà principale deriva dall'assetto costruttivo iniziale, che prevede - come dire - l'aggancio delle assi da sotto anziché da sopra. Questo ci rende particolarmente difficile andare a fare una manutenzione puntuale per cui cambiare la singola asse, proprio perché - immaginatevi a dover lavorare sospesi su un ponte del genere, su una provinciale a intenso traffico, qualora dovesse anche cadere un singolo bullone o una vite si potrebbe creare una strage. Per cui, la difficoltà più grande per andare a fare questo intervento è tutto l'impianto della sicurezza, del piano della sicurezza che deve

essere intrapreso. Non voglio esagerare, ma più o meno la metà dell'importo dell'opera va proprio su questo aspetto. Per cui, ci sarà in un certo momento in cui il ponte verrà – come dire - circondato completamente da due strati di reti a prevenzione proprio di cadute indesiderate, in alcuni momenti anche la circolazione sotto il ponte dovrà essere rallentata o ridotta per alcuni giorni. E' proprio un intervento molto particolare e molto difficile, ma che non poteva essere rimandato insomma. Giustamente, si lavora a prevenzione piuttosto che andare a rincorrere, insomma, situazioni poi tragiche che tutti abbiamo visto anche in altre parti d'Italia. Per cui, insomma, questa è la difficoltà. C'è da dire che l'intervento andrà a stravolgere questa visione per cui verranno utilizzate sempre delle assi legno proprio perché il legno è l'unico materiale che, su questa progettualità, può reggere tutti i carichi necessari; verranno rigirati gli agganci, quindi in futuro saranno agganciati dall'alto; la manutenzione sarà più facile. Giusto a contorno, verrà realizzato anche un nuovo corrimano con delle luci led per illuminare il ponte nelle ore notturne e, come vedete, in questi giorni stiamo anche rifacendo la parte – come dire - in asfalto. È complesso andare a individuare un percorso alternativo nel momento in cui la lungimiranza di chi ci ha preceduto ha identificato esattamente il ponte come il percorso più efficace e più sicuro. Il Comune di Pioltello ha delle ciclabili che portano verso altri Comuni, per esempio sulla via Dante fino in fondo noi abbiamo la pista ciclopedonale che arriva fino alla Corea, poi si interrompe e i Comuni limitrofi non hanno ritenuto importante investire in un collegamento sovracomunale, per cui la nostra difficoltà sta anche in questo. Rimarco la difficoltà di attraversare la provinciale sulle rotonde, così come diceva anche il Consigliere Basile, proprio perché gli attraversamenti possibili, così come quello che ci avete proposto, sono realizzati su delle rampe di accelerazione o di decelerazione, pericolosissimo. Cioè, se noi dovessimo realizzare un percorso alternativo lì, dovremmo certificare la sicurezza di attraversare una rotonda per una provinciale su una rampa di accelerazione e decelerazione, una cosa folle, nel senso, il comandante della Polizia Locale, così come anche il nostro ufficio strade ci ha detto: “Non pensateci neanche”, anche perché, giustamente, come tutti stiamo evidenziando, è un bel disagio chiudere l'accesso principale pedonale alla Besozza in questo periodo, per cui abbiamo cercato di immaginare anche delle strade alternative. Per forza in questo periodo? Sì, proprio per la particolarità degli interventi e dei lavori, un clima troppo freddo o troppo umido rende molto difficoltoso andare a intervenire sul ponte e, proprio per questo, non potevamo anticiparlo troppo e non possiamo neanche posticiparlo troppo perché si andrebbe incontro a una stagione sempre umida. Purtroppo - io dico sempre - quando dobbiamo andare a rifare il bagno di casa ci sono degli inconvenienti e purtroppo qualche disagio c'è. Questo è un bel disagio, però siamo sicuri che, insomma, ne varrà la pena.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Consigliere Basile, è soddisfatto?

## **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

In realtà parzialmente soddisfatto perché la risposta, sì, ha cercato di toccare i punti da noi sollevati. Non sono - devo ammettere - particolarmente convinto sul fatto che non si potesse intervenire prima o quantomeno in un'altra stagione; secondo me, è un lavoro che negli ultimi, nell'ultimo anno e mezzo si poteva fare prima e in altri momenti, però ormai, insomma, la situazione è questa. Per quanto io possa avere una visione differente da quella dell'Assessore e per quanto io possa criticare, insomma, la scelta

di chiudere proprio adesso la situazione di fatto è questa e, a fronte della situazione di fatto rappresentata anche dall'Assessore, io dico questo: è vero che pensare a un attraversamento di rotonde così come sono adesso è pericoloso, ma è ancora più pericoloso lasciare le cose così come stanno, perché lasciare le cose così come stanno non impedirà a pedoni e ciclisti di attraversare - cosa che stanno già facendo - le rotonde a scavalco della Rivoltana. La gente lo sta già facendo e sta attraversando un pericolo. Secondo me, tra cercare di accompagnarli in sicurezza con un attraversamento ciclopedonale o altre scelte che, insomma, potrebbero essere affrontate o discusse con anche la Polizia Locale e lasciare la situazione così come adesso non credo che lasciare le cose come sono ora sia la soluzione migliore. Più che altro, Assessore, non ho capito i tempi dei lavori. Forse mi sono perso io una porzione di risposta. Non ho capito la durata dei lavori, quindi dovrebbe esserci una durata chiara, insomma. I lavori sono cominciati, stanno cominciando; finiranno quando?

#### **PRESIDENTE**

Assessore, può dare la risposta?

#### **ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Scusi, mi sono perso io invece nella risposta. Ci aspettiamo di finire i lavori, se non ci sono problemi ovviamente, entro fine giugno, però c'è una cosa importante da dire: non è che l'Assessore ha una visione di quando si cominciano i lavori, cioè, nel senso, è la parte tecnica che decide quando iniziare i lavori. Io non è che posso dire: "Ok, ritardate i lavori o anticipate i lavori" sulla base della mia visione, ed è importante capire che il pubblico, quando fa dei percorsi pedonali, li fa in sicurezza, non li fa parzialmente in sicurezza, e anche la Polizia Locale, quando trova un percorso, deve essere sicuro. Il fatto che ci sia della gente che attraversa una provinciale a piedi è da stigmatizzare assolutamente, per cui aiutateci a far trasmettere ai nostri concittadini che le rotonde della provinciale, se non c'è un percorso pedonale, un attraversamento pedonale, non si fanno a piedi. Io comprendo quello che mi sta dicendo lei, non lo sto fraintendendo in una maniera diversa, però aiutiamoci a far passare il messaggio che purtroppo in questo periodo la Besozza non la si riesce a raggiungere a piedi in totale sicurezza, per cui o si va in macchina oppure si aspetta che si riapra il ponte. È brutto da dire, per l'amor di Dio, è bruttissimo. Dopodiché, il ponte deve essere mantenuto - non possiamo aspettare che ci caschi. Per cui - scusate, non la volevo fare più lunga del...

#### **PRESIDENTE**

No, è chiarissimo, grazie.

#### **ASSESSORE GAROFANO SIMONE**

Grazie a voi, salve.

**PUNTO N. 2 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI – PROGETTO PIOLTELLO – POLO PER PIOLTELLO – FORZA ITALIA “CONTRIBUTO ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI – MISURA B2 E CAREGIVER”**

**PRESIDENTE**

Secondo punto all'Ordine del Giorno: “Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Lega, Progetto Pioltello, Polo per Pioltello e Forza Italia su contributo alle persone non autosufficienti, misure B2 e caregiver”. Espone l'interrogazione il Consigliere Vaccaro, grazie.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Grazie, buonasera. “Contributo alle persone non autosufficienti, misure B2 e caregiver”. Premesso i Decreti emanati dalla Regione Lombardia per gli esercizi 2020 — 2021, rispettivamente DGR n. 2862 del 18.2.2020 e DGR n. 4138 del 21.12.2020, volti ad erogare un aiuto economico alle persone non autosufficienti con particolare riferimento a: -persone afflitte da gravissime e particolari patologie — individuate nella misura B1-, la cui domanda viene gestita direttamente da ATS; -persone bisognose di assistenza familiare o con badante, - individuate nella misura B2-, la cui domanda viene gestita dall'ufficio detto "di piano", concernente i Comuni di Segrate, Pioltello, Vimodrone e Rodano. Premesso

inoltre che, da informazioni ricevute da utenti del servizio, non si sono verificati inconvenienti per quanto attiene la misura "B1", mentre per le domande gestite dall'ufficio di piano alcune persone, aventi diritto, hanno segnalato la mancata ricezione del contributo relativo ai primi quattro mesi; considerato che anche per il corrente anno pare si stia ripresentando la medesima situazione e come l'ufficio di piano non abbia ancora messo a disposizione il modulo di richiesta della domanda; preso atto che a tutt'oggi sul portale del Comune di Pioltello alla voce "Anziani e disabili" risulti presente la domanda e la documentazione riferita all'esercizio 2017, mai aggiornata, chiediamo: 1, conferma se per l'esercizio 2020 tutti i richiedenti abbiano ricevuto il contributo nel limite massimo di otto mesi- e non dodici - se corrisponde al vero che per il corrente anno non risulti ancora disponibile la modulistica per la richiesta del contributo e perché; se sussistano particolari difficoltà o criticità relativamente agli uffici preposti per l'aggiornamento del portale del Comune di Pioltello e per la predisposizione degli atti e documenti in tempo utile per il percepimento del contributo in questione, che rappresenta un importante sostegno economico per molte persone anziane. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, risponde l'Assessore Busetto, grazie. Prego Assessore.

## **ASSESSORE Busetto ANTONELLA**

Grazie Presidente, buonasera a tutto il Consiglio e a tutti i cittadini che ci stanno seguendo in streaming. Allora, vista l'interpellanza, mi sembra utile spiegare cosa sia la misura B2, che forse non tutti coloro che ci ascoltano – i cittadini – sanno cosa sia e in cosa consista. La misura B2 discende da un fondo nazionale per la non autosufficienza per depressione o disabilità gravi o gravissime e anziani non autosufficienti. A livello regionale trova applicazione attraverso le varie DGR, appunto, che ogni anno Regione emana. È un modo quindi di salvaguardare le persone che sono in condizioni di disabilità grave e di non autosufficienza e si concretizza in interventi di sostegno per garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio. Tale fondo contiene gli stanziamenti sia per la misura B1 - disabilità gravissima - che per la B2. Detto ciò - riporto di seguito le risposte ai quesiti che mi sono stati posti nell'interpellanza: la misura B2, a differenza della misura B1, contiene dei margini di discrezionalità demandati agli ambiti, e quindi all'assemblea politica. Prevede un percorso di omogeneizzazione della misura e di interpretazione della norma fra i diversi ambiti con la regia di ATS. L'anno scorso il bando si è aperto nel mese di giugno, chiudendosi per i minori e i disabili nel mese di luglio e per i restanti beneficiari nel mese di agosto. Il beneficio era riconosciuto dal mese di giugno per un massimo di otto mensilità in relazione al progetto sociale, sino al 31/01/2021. La definizione del numero di mensilità relativa ai contributi rientrava nella scelta degli ambiti. Il nostro ambito, in linea con quelli a noi limitrofi della Martesana, ha scelto di erogare il beneficio per otto mensilità per dare la possibilità a più richiedenti di poter rientrare nella misura. Nel 2020 sono pervenute 206 domande, 56 caregiver, 38 per assistenti familiari, 3 caregiver e badante, 9 voucher minori di cui 7 misura caregiver. Tutte le domande sono state accolte. Il bando è stato aperto il 15/04. Rimarrà aperto fino al 31/05/2021.

Queste date sono state condivise con la cabina di regia di ATS e sono più o meno omogenee con gli ambiti a noi vicini. A completezza di informazione, si specifica che la DGR 4138/2020 stabilisce quest'anno, per tutta la Lombardia, la distribuzione del contributo su dodici mensilità. Il contributo sarà riconosciuto dal 01/05/2021 fino al 30/04/2022. La modulistica aggiornata viene sempre puntualmente caricata sul portale. I bandi scaduti non vengono rimossi e rientrano nell'archivio bandi. Tengo a precisare che l'ufficio di piano - noi siamo capofila - svolge un lavoro meticoloso, tale da garantire e assolvere sempre questa misura come tutti gli altri bonus che ci vengono, appunto, demandati da Regione. È un appropriato e meticoloso lavoro e - direi - quanto doveroso, soprattutto quando si parla di misure importanti, come la B2, rivolte alla disabilità.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Vaccaro, è soddisfatto?

### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Sì, devo dire parzialmente soddisfatto, nel senso: ho visto volentieri che quest'anno, a differenza degli anni scorsi, è stato messo il bando. Nel frattempo che è partita l'interpellanza è stato esposto proprio in evidenza; mentre invece nella posizione anziani c'è ancora quello del 2017 - non so se rimarrà lì per i posteri. La realtà è questa: queste persone anziane hanno dei gravi problemi perché a Pioltello le pensioni lo sappiamo come sono, i redditi lo sappiamo come sono, e questo aiuto era molto importante. Dall'altr'anno quest'anno si è più che dimezzato il contributo. Ora, sarà colpa dello Stato, sarà colpa della Regione, non è certamente colpa degli impiegati che ne curano la distribuzione, però, di fatto, questo Comune non ha messo nulla su questo. I soldi arrivano dalla Regione tramite lo Stato, tramite la Regione, il Decreto Regionale e mi sarei aspettato che, con tanta disponibilità che ha avuto, questo Comune avesse avuto un occhio più attento ai nostri anziani invalidi. Non so se gli altri condividono queste mie piccole riflessioni, e io mi fermo qui...

### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Scusi Presidente, mi scusi, volevo segnalare che siccome l'interpellanza è stata presentata anche dal mio gruppo consiliare, se permette, però, io avrei una cosa da dire sul punto. L'Assessore diceva... Se è possibile, però io non so...

### **PRESIDENTE**

Brevemente, così cerchiamo di. Grazie. Dicevo brevemente perché è una cosa un po' extraordinaria.

### **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Solo una cosa volevo dire: prima l'Assessore diceva che con, grande precisione, viene messo a disposizione il materiale sul sito e tutto quanto. L'interpellanza ogni tanto serve anche a richiamare che forse tutto così perfetto non è, ma - detto questo - non si vuole fare una colpa; quello che segnalo, però,

è che, lasciando sul portale o sul sito, scaduti i termini di presentazione, la pagina informatica così com'è, si genera spesso e volentieri un po' di confusione nel sito. Questo non è solo confusionario per chi magari come addetto ai lavori ci accede, ma anche per il cittadino. Che sia presente una pagina, scada e tutto quanto lo lascio lì e non metto, come invece fanno altri portali o altri siti di istituzioni sicuramente più importanti di un Comune come Pioltello, si genera meno confusione; altrimenti io vado, magari non vedo, non controllo, insomma, sarebbe opportuno che sul sito del Comune di Pioltello quello che è scaduto, quello che tra virgolette non è più utile ogni tanto venga anche tolto o venga fatto qualcosa a livello informatico. Io non sono un esperto, ma ogni tanto entrando e vedendo troppe cose insieme si genera confusione, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

**ASSESSORE Busetto Antonella**

Posso rispondere?

**PRESIDENTE**

Prego, visto che abbiamo un attimo volentieri.

**ASSESSORE Busetto Antonella**

Ringrazio i Consiglieri, farò verificare l'aggiornamento per quanto riguarda il portale, appunto, sulla parte degli uffici. Per quanto riguarda invece i ritardi spesso, non per fare polemica, ma riguardano proprio Regione Lombardia. Mi dispiace - questo è quanto. Niente, tutto qua.



**PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI – PROGETTO PIOLTELLO – POLO PER PIOLTELLO – FORZA ITALIA “SITUAZIONE DI PERICOLO E DEGRADO VIA DE ANDRE’ - LIMITO”**

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Terzo punto all'Ordine del Giorno: “Interrogazione presentata dai gruppi Lega, Progetto Pioltello, Polo per Pioltello e Forza Italia su situazioni di pericolo e degrado via de André Limito”. Presenta l'interrogazione il Consigliere Belli, prego Consigliere Belli, grazie.

**CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Leggo l'interpellanza a nome di tutto il centrodestra. Oggetto: “Situazione di pericolo e degrado di via de André a Limito”: premesso che La via De André si trova per sua natura in una posizione di isolamento, lambendo la statale Rivoltana e numerosi spazi verdi di grande superficie; che da tempo è presente un'area verde gestita da volontari denominata "Tumbun"; che è spesso frequentata da minori che giocano nei suoi spazi verdi, proprietari di cani a passeggio, persone che fanno sport; che numerose auto sono parcheggiate lungo la via durante la notte; che nella stessa area sono presenti due silos adiacenti alle residenze “Corti di Limito”; considerato che i silos si stanno deteriorando in maniera vistosa, i muri si stanno sgretolando e i telai in metallo che li sorreggono sono ormai esposti e la ruggine li sta danneggiando sempre più, costituendo una situazione di pericolo per passanti e minori che giocano nei pressi; gli stessi silos sempre più diventato un luogo di assembramento di ragazzi (età varie) spesso senza mascherina che bivaccano sotto i Silos in particolare negli orari notturni (da tarda serata in avanti) Sembrerebbe che la zona tra i silos e l'area del Tumbun sta diventando area di spaccio con presenza di pusher durante gli orari notturni; che numerosi sono gli atti vandalici alle auto parcheggiate e sulle strutture della via (staccionate, ponticelli, muri, immondizia); chiediamo all'Assessore competente: se sia a conoscenza della situazione di pericolo; se sono previsti interventi di recupero dei due silos, che potrebbero essere recuperati e valorizzati; se sono previsti interventi di recupero degli spazi comuni; se sono previsti interventi di controllo nella zona per scoraggiare spacciatori, atti vandalici e bivacchi, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, per la risposta l'Assessore Gaiotto, grazie molte.

**ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie Presidente. Ben prima dell'interpellanza la situazione di quell'area è nota. In realtà - come dire - qualche segnalazione, qualche intervento era stato già fatto prima del COVID come succede in tante aree della nostra città, una maggiore permanenza durante il lockdown ha esposto ulteriormente alcune aree - come dire - pur molto vicine al centro come quella di via De André percepite come più periferiche da alcuni cittadini, in particolar modo dai più giovani. Quindi, per rispondere alla prima domanda, la situazione è nota. I due silos che sono di proprietà comunale sono sottoposti a vincolo della sovrintendenza, un vincolo meno importante di quello sulla corte, ma un vincolo di mantenimento. Pertanto, come il Consigliere Belli e i Consiglieri che hanno presentato la mozione sanno già, poiché l'intervento è estremamente oneroso, superiore ai 100.000 euro, non avendolo ancora rintracciato in nessun bilancio di questa Amministrazione fino a oggi, non è stato non preso in considerazione, ma non sono state rintracciate le risorse sufficienti per poter fare anche questo intervento, mentre invece, anche sul quartiere di Limite - ne abbiamo parlato all'inizio - abbiamo ritenuto più urgenti e più cogenti altri interventi, penso ad esempio quello del ponte della prima interpellanza, che è costato oltre 200.000 euro. Che l'intervento sia un intervento che presto o tardi - io dico più presto che tardi - dovremo mettere in conto è dato dal fatto che le interlocuzioni con sovrintendenza ci hanno spiegato quali sono gli iter. In realtà, avevamo provato a metterlo a scampo della costruenda residenza De André, che completerà il comparto di riqualificazione 12, ma la proprietà, vista la complessità dell'intervento, ha ritenuto di - come dire - preferire di erogare direttamente gli oneri all'ente, proprio perché è un intervento estremamente delicato proprio per la tipologia della struttura. In realtà, poco prima del lockdown avevamo avuto un paio di interlocuzioni con cittadini privati interessati all'acquisizione e alla realizzazione di un'area commerciale, in entrambi i casi un'area commerciale che si qualificasse dentro un contesto particolare come quello. Voi sapete, perché lo abbiamo recentemente aggiornato, che non lo abbiamo inserito nelle aree, nelle proprietà dell'ente in alienazione e neanche in valorizzazione proprio perché con il lockdown queste offerte si sono raffreddate e avevo chiesto all'ufficio non più della settimana successiva al bilancio di riprendere in considerazione tutte quelle offerte, non soltanto su quest'area ma anche su altre proprietà dell'ente, che prima del lockdown si erano affacciate. Per quanto riguarda il tema della sicurezza, abbiamo più volte segnalato all'Arma dei Carabinieri, alla compagnia di Cassano la necessità di presidiare non solo queste, ma queste aree percepite come marginali alla città, pur essendo estremamente centrali. Questa è una delle aree sulla quale abbiamo ipotizzato un incremento del sistema di videosorveglianza, solo oggi possibile grazie all'intervento fatto nello scorso anno di potenziamento della nostra centrale operativa con la variazione dello scorso anno, a cui purtroppo lei Consigliere Belli non ha votato a favore. Avevamo investito 70.000 euro per potenziare la nostra centrale operativa, perché non basta dire che bisogna mettere telecamere, bisogna avere strumenti che le sostengano e il nostro sistema era arrivato - come dire - a un limite. Per cui, l'intervento grosso dello scorso anno non è stato tanto sul numero delle telecamere da mettere. Come avete visto, quelle che avevamo a disposizione le abbiamo ipotizzate nel progetto "Parchi Sicuri", le ricordo che Piazza Schuster, Parco Allende, Parco Pertini, Parco Centrale, Parco Bambini e Bambine di Chernobyl" e poi - come dire - ve ne saranno altre, ma prima di poterle

mettere dovevamo, appunto, potenziare la nostra infrastruttura, unico modo per continuare a poterla potenziare. Un intervento corposo di oltre 70.000 euro che, però, ci consente ora di poter guardare avanti e incrementare il nostro sistema di videosorveglianza. Quindi - come dire - queste erano le risposte rispetto alle domande che mi avete fatto.

## **PRESIDENTE**

Grazie molte. Consigliere Belli, è soddisfatto?

## **CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Grazie. Parzialmente. Ringrazio prima di tutto l'Assessore che ci ha risposto. Cos'è che ci ha spinto a fare questa interpellanza? In primis che l'area di cui è oggetto l'interpellanza diciamo che è una bella zona: zona verde con piste ciclabili, parte piantumata e ha delle grandi potenzialità e la prima paura, appunto, è che non si verifichi un fenomeno irreversibile, cioè che il degrado entri in maniera tale da non poterla più recuperare, questa è stata la nostra prima premura. Secondo punto - ripeto - come era anche citata nell'interno dell'interpellanza, ci sono dei volontari che si danno da fare in questa area, l'area del Tumbun, e quindi è veramente anche da premiare questo impegno che c'è in tutti i giorni da parte di queste persone...

## **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Consigliere Belli, al primo che se ne occupa è stata data la benemerenzza un anno fa.

## **CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Avete fatto bene. Quindi, è una zona - stavo dicendo - con alte potenzialità. Ovvio, c'è il pericolo - e lo ribadiamo - dei silos, che veramente cadono a pezzi. Tra l'altro, io ero convinto che non ci fossero vincoli su questi silos che pensavo fossero più o meno degli anni '70; se magari gentilmente ci mandate copia del vincolo, tanto per nostra informazione, ci fareste un piacere; e poi - diciamo - la zona è soggetta a tantissimi atti vandalici. Non so neanche io se le telecamere possono essere la panacea di questa situazione. Probabilmente magari, anzi, ne sono quasi convinto, qualche ronda in più sia di giorno che di notte sarebbe forse anche la soluzione, un maggiore controllo in generale del territorio, perché, appunto, atti vandalici - ho visto portar via musci di auto, vetri rotti, piuttosto che staccionate, eccetera - succedono spesso e volentieri. Quindi - ripeto - non vorrei che si arrivasse a una situazione di irreversibilità, grazie.

**PUNTO N. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI LEGA SALVINI – PROGETTO PIOLTELLO – POLO PER PIOLTELLO – FORZA ITALIA “SITUAZIONE DI PERICOLO VIA DANTE CENTRO STORICO”**

**PRESIDENTE**

Grazie molte. Il quarto punto all'Ordine del Giorno: “Interrogazione presentata dai gruppi consiliari Lega, Progetto per Pioltello, Polo per Pioltello, Forza Italia su situazione di pericolo via Dante - centro storico”. Prego Consigliere Belli, grazie.

## **CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Ancora io. Grazie Presidente, buonasera di nuovo. Leggo l'interpellanza sempre a nome del centrodestra. Oggetto: "Situazione di pericolo di via Dante - centro storico": premesso che La via Dante è la principale arteria stradale del quartiere di Limito; nell'ultimo tratto, all'altezza del centro storico, la via è a senso unico; considerato che in alcuni casi il tratto del centro storico è percorso da cicli e motocicli contro mano; spesso l'ultimo tratto è percorso contro mano da auto che si dirigono al parcheggio di fronte alla chiesa vecchia di Limito/monumento dei Caduti; chiediamo all'Assessore competente: se sia a conoscenza della situazione di pericolo; se sono previsti interventi di controllo nella zona per scoraggiare i motociclisti ed automobilisti indisciplinati; se fosse possibile installare una telecamera per controllare l'inizio della via. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Sempre la risposta all'Assessore Gaiotto, grazie.

## **ASSESSORE GAIOTTO SAIMON**

Grazie. In realtà, la ZTL di Limito, così configurata come ordinato dal Sindaco Carrer, è stata oggetto di numerose richieste da parte sia dei residenti che di commercianti di alcune modifiche. Come voi sapete, le Amministrazioni ordinano una ZTL sentito il Ministero. Le richieste dei cittadini in realtà vanno proprio nel senso opposto a quello individuato dagli interpellanti. Cioè, la richiesta che ci è stata fatta è proprio quella di autorizzare il doppio senso nell'ultimo tratto, così da poter raggiungere e avvicinare le residenze e gli esercizi commerciali, i cittadini utilizzando quel parcheggio proprio di fronte alla vecchia chiesa. Proprio per le motivazioni che dicevo prima, cioè che le ZTL non sono un frutto soltanto della scelta di un'Amministrazione, ma frutto di un percorso fatto col Ministero e bisogna anche stare attenti a modificarle perché poi il Ministero potrebbe anche revocarle quando le ritenesse non più interessanti perché non si può fare una ZTL in 25 metri, da quando si è insediato il nuovo comandante, insieme al collega Ghiringhelli e al collega Bottasini stiamo ragionando di come presentare al Ministero nel miglior modo possibile una modifica che possa anche, invece, prendere in considerazione le richieste dei residenti che chiedono, appunto, di consentire nell'ultimo tratto di fronte alla chiesa, fino al parcheggio, il doppio senso. Per quanto riguarda la possibilità di utilizzare una telecamera, mentre prima le ho detto che quella zona in fondo è una zona che è potenzialmente interessata da un'espansione del nostro sistema di videosorveglianza, qua le devo dire che non è possibile o, meglio, possiamo pensare di mettere una telecamera come presidio del territorio, ma l'articolo 7 del Codice della Strada stabilisce che il divieto d'accesso per senso unico non è sanzionabile con sistemi di controllo a remoto. Pertanto - come dire - mettendo una telecamera lì, dovremmo metterla per altre necessità e non per - come dire - ostacolare comportamenti contrari al Codice della Strada. Quella pratica è stata da noi più volte segnalata al comando della Polizia Locale che, nelle possibilità, negli strumenti e nelle dotazioni che ha e che sono in incremento - proprio in questi giorni sono stati firmati quattro nuovi contratti e con il 01/01 arriveranno altri due nuovi agenti - per presidiare sempre più territorio proprio nel senso che dite voi e poi è il senso con cui questa

Amministrazione guida il comando della Polizia Locale attraverso i suoi atti, cioè il miglior presidio del territorio insieme e in concerto con l'Arma dei Carabinieri la cui forza sul territorio è prossima ad un forte incremento.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Belli, è soddisfatto?

**CONSIGLIERE BELLI ALESSANDRO**

Anche in questo caso parzialmente. Diciamo – l'interpellanza nasce, appunto, da un'osservazione spontanea nel vedere quasi mai rispettato questo divieto. Quindi, se c'è il divieto mi aspetto che venga rispettato in qualche modo e, appunto, perché chiunque di noi - ed era anche, se ben ricordo, presente nel documento che ci ha girato qualche mese fa anche il comitato di Limito - veniva evidenziato questo aspetto che questo pezzo di strada viene preso sempre in contromano. Quindi, lo si regolamenti in qualche modo: si sposti il divieto in qualche modo, si faccia diventare l'ultimo tratto un tratto praticamente non a senso unico in modo tale da evitare che venga puntualmente non rispettato il divieto. Un pochino anche abbiamo presentato questa interpellanza per terminare il discorso su via Dante, che abbiamo iniziato un paio di Consigli fa con un'interpellanza che parlava anche in generale della pericolosità di via Dante, in tutto il suo tratto. Diciamo - questa era l'ultima parte definitiva per descrivere la via. Bene, grazie.

## **PUNTO N. 5 - REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, SAGRE E CESSIONI A FINI SOLIDARISTICI: INTEGRAZIONE AL VIGENTE REGOLAMENTO ART. 56**

### **PRESIDENTE**

Grazie molte. Quinto punto all'Ordine del Giorno: “Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche, sagre e cessioni a fini solidaristici: integrazione al vigente regolamento articolo 56”. La parola all'Assessore Ghiringhelli, grazie molte.

### **ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, con questo punto all'Ordine del Giorno andiamo – diciamo - a regolare il regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche. Abbiamo portato questo punto in Consiglio Comunale perché quest'anno il mercato del sabato cade in un giorno di festa e nel nostro regolamento abbiamo all'articolo 56 - giornate festive - che tra i giorni festivi cita anche il 01/05 e dice che quando questi giorni festivi, appunto, tra questi il 01/05, cadono proprio di sabato è vietato fare il mercato rionale, ma lo si deve anticipare nel giorno precedente. Quindi, il mercato, da regolamento odierno, dovrebbe essere fatto venerdì 30/04. A seguito delle richieste degli operatori del mercato che hanno mandato, accompagnati da una raccolta firme, proprio per poter fare il mercato sabato 01/05, per sabato perché comunque al sabato hanno un maggior afflusso di persone, e anche per recuperare perdite che hanno avuto, come tutti sappiamo, dovute a questo brutto periodo, soprattutto per gli ambulanti, e a seguito anche di mail di richieste arrivate dalle associazioni di categoria, in particolare Confcommercio - Imprese per l'Italia e Associazione Territoriale di Melzo, che ha protocollato la richiesta in data 14/04 e anche FIVA, cioè la Federazione Italiana Venditori Ambulanti ASCOM Bergamo, anche questi protocollando, abbiamo pensato di portare questa sera questo punto all'Ordine del Giorno, proprio per accogliere queste richieste e per poter quindi dare la possibilità ai nostri ambulanti, che di solito fanno i mercati di Limito sia Pioltello che a Limito durante la giornata del sabato, di dare la possibilità di poterlo attuare sabato 01/05. Noi, con questo punto all'Ordine del Giorno, non andiamo però a modificare l'articolo del regolamento, bensì andiamo a integrare l'articolo con un terzo punto - attualmente l'articolo si compone di due punti - quindi con un terzo comma dichiarando che in presenza di situazioni straordinarie, come per esempio quella odierna, il Sindaco, sentite le associazioni di categoria degli operatori del mercato, può disporre lo svolgimento del mercato nelle giornate festive anche in deroga a quanto scritto al comma 1. Il comma 1 cita - e questo non viene

modificato come comma – “Quando la giornata di svolgimento del mercato coincide con le festività del 01/01, 01/05, 15/08, 08, 25 e 26/12, il mercato non potrà effettuarsi nella medesima giornata ma eventualmente potrà essere anticipato al giorno precedente, purché non festivo, proprio, appunto - come dicevo prima. Ecco, diciamo che, in sintesi, come già avevo accennato nella Commissione Commercio che abbiamo fatto con i Consiglieri che ne fanno parte venerdì scorso, andiamo a integrare questo articolo proprio per accogliere la richiesta dei nostri ambulanti di poter, magari, in un momento di sabato, visto che non c'è questa possibilità anche da parte nostra per andare chissà dove, di poter almeno in parte cominciare a recuperare le perdite di questi ultimi mesi, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie molte. Apriamo la discussione. Ci sono interventi?

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Giampiero Dio.

--

Anche il Consigliere Pino, Presidente.

**PRESIDENTE**

Non ho capito, scusi Assessore.

--

Anche il Consigliere Pino si prenotava.

**PRESIDENTE**

Va bene, allora Consigliere Dio e poi Consigliere Pino. Prego Consigliere Dio.

**CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Come detto l'altra volta all'Assessore Ghiringhelli, chiedo un approfondimento su tutto quello che ruota intorno al mercato, quindi servizi della Polizia Locale e AMSA e tutto ciò che ruota intorno, che tutto sia senza gravi problemi, si svolgerà – diciamo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Facciamo porre la domanda anche al Consigliere Pino della risposta?

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Sì.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Pino.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Buonasera a tutti. Allora, prima di tutto, voglio dire due cose: una inerente al commercio e una per il



Consiglio di questa sera. Allora, poi - come ho detto prima - buonasera Assessori, Consiglieri Comunali e Sindaca. Poiché questo Consiglio Comunale è stato indetto con un solo punto all'Ordine del Giorno, ci sembra essere una mancanza di rispetto verso i cittadini, poiché i soldi pubblici non sono meritati verso i Consiglieri Comunali di questa sera in Consiglio. Pertanto, d'accordo, tutto il centrodestra, centro e centrodestra, di rinunciare al gettone di presenza e che il dovuto venga dato in beneficio alla Croce Verde di Pioltello. Voi di maggioranza fate come credete opportuno. Per quanto riguarda il punto 5, sono favorevole, però voglio dire una cosa che l'altro giorno in Commissione Commercio non sono riuscito a chiarire in quanto non avevo – diciamo – da poter parlare perché il mio audio qui dal cellulare non si capiva niente. Ecco, Assessora Ghiringhelli, io non so se lei è al corrente che - mi può anche dire che non è inerente al punto dell'Ordine, però p sempre commercio. Ecco, a me risulta che nel 2000 c'era un'ordinanza dell'ex Sindaco De Gasperi che diceva che i commercianti alimentari non possono vendere birra fresca da consumare fuori. Pertanto, possono rendere solamente la birra calda e da asporto. Ora, vorrei sapere se ancora a oggi è valida quell'ordinanza, in quanto tutti vendono birra fresca, a meno costo, e la consumano davanti. Ora, se è ancora valida, sarebbe da multarli tutti, se non è più valida, va bene così, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ecco, è naturalmente facoltà dell'Assessore rispondere o non rispondere a quest'ultima domanda, forse non c'entra tantissimo con il punto.

#### **ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Certo, rispondo.

#### **PRESIDENTE**

Ecco, solo una considerazione Consigliere Pino, sulla questione mancanza di rispetto: vorrei che fosse chiaro a tutti che questo Consiglio Comunale è stato convocato per motivi d'urgenza ed è stato adeguatamente motivato. Quindi, dal punto di vista generale, le motivazioni erano ben chiare e vi sono state spiegate più volte, ecco. Qui c'è un interesse di una categoria e si è cercato di rispondere all'interesse della categoria stessa, ecco, vorrei che questo fosse molto chiaro, grazie. Prego Assessora.

#### **ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Allora, inizio a rispondere al Consigliere Dio che mi chiede per quanto riguarda Polizia Locale e i lavori per i mercati. Allora, premetto che siamo riusciti a portare questo punto all'Ordine del Giorno in Consiglio Comunale anche perché AMSA ci ha dato la disponibilità a pulire, poi, la piazza del mercato sia a Pioltello sia a Limite, un lavoro che avrebbero dovuto fare il 30/04, invece, sentiti i sindacati, AMSA ci ha riferito che verranno il 01/05 sia a Pioltello sia a Limite a fine mercato per la pulizia delle piazze e aggiungo alla domanda che lei mi ha fatto in Commissione - e che stasera forse si è dimenticato di riferirmi - per il Comune di Pioltello non ci saranno dei soldi in più da spendere. Cioè, questo non graverà sul contratto perché così ci ha riferito AMSA. È una richiesta che lei mi aveva fatto in Commissione, mi sono informata dalla dirigente anche grazie all'Assessore Bottasini come le avevo detto, e quindi non ci sarà un aggravio di soldi per il Comune di Pioltello. Per quanto riguarda la

Polizia Locale, il comandante Mimmo Paolini mi ha dato la massima disponibilità dei suoi agenti che faranno lo straordinario per poter assicurare il servizio ai mercati di Pioltello e di Limito. Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Pino, innanzitutto credo che sia sbagliato dire che ci sia mancanza di rispetto, anzi, il contrario: noi, proprio per rispettare, per il rispetto dei nostri ambulanti, abbiamo chiesto a tutti voi Consiglieri e abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio di poter fare questo Consiglio d'urgenza proprio per accogliere una richiesta, che è una richiesta di lavorare. Quindi, credo che sia sbagliato dire che sia una mancanza di rispetto fare questo Consiglio Comunale d'urgenza. Poi, non ci divertiamo noi a convocare il Consiglio Comunale. Guardi, sinceramente noi volevamo portare il punto all'Ordine del Giorno in Giunta. Giustamente, il Segretario Dottor Carlino ha detto che non era possibile portare questo punto a una Delibera di Giunta perché avremmo stravolto un regolamento votato da voi Consiglieri e, quindi, bisognava per forza portarlo in Consiglio Comunale. La Sindaca non poteva neanche fare un'ordinanza perché non c'erano i termini di tempo e quindi abbiamo dovuto arrivare in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda quello che lei cita, l'ordinanza, a parte che penso che le ordinanze come abbiano un inizio abbiano una fine. Lei parla addirittura di un Sindaco De Gasperi, a me però questa ordinanza avrebbe magari dovuto farmela vedere, non ce l'ho sottomano; per quanto riguarda la vendita di birra e di quello che lei ha citato, a parte che non sta a me Assessore andare a controllare quello che c'è nei banchi, ma se i banchi alimentari hanno licenza in regola credo che possano vendere birra, però non sono io la persona che va al controllo della merceologia che si trova nei banchi del mercato. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie molte. Ci sono altri interventi?

--

Il Consigliere Pino vuole rispondere.

**PRESIDENTE**

Vuole rispondere subito Consigliere? Aveva chiesto la parola anche il Consigliere Basile.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

No, va benissimo, aspetto.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Io volevo solo chiarire: non mi...

**ASSESSORE GHIRNGHELLI PAOLA**

Scusi Consigliere Pino, ho chiesto al comandante Mimmo Paolini adesso e l'ordinanza di De Gasperi è superata, non è più valida. In tempo reale le sto rispondendo.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

Va benissimo. Io voglio dire che io non parlavo dei banchi dei mercati, assolutamente, mi riferivo appunto dell'ex De Gasperi che oggi vendono la birra fresca, che non avrebbero potuto se è ancora –

diciamo - in regola – come si dice – se è ancora attuale, ecco. Poi, della storia della mancanza di rispetto: posso aver sbagliato a mettere giù la parola, comunque io rispetto tutto e tutti, assolutamente, grazie.

**ASSESSORE GHIRNGHELLI PAOLA**

Consigliere Pino, le sto dicendo che il comandante Mimmo Paolini mi ha riferito che l'ordinanza di cui lei parla non è più valida ed è superata.

**CONSIGLIERE PINO GIUSEPPE**

D'accordo, perfetto, ho capito.

**ASSESSORE GHIRNGHELLI PAOLA**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie molte. Il Consigliere Basile aveva chiesto la parola, prego.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sul punto ovviamente non ci sono motivi di contrarietà, tutt'altro. E' un punto che ritengo di buon senso, peraltro è promosso direttamente dagli operatori e dai commercianti, dagli operatori dei nostri mercati e per motivi assolutamente legittimi e comprensibili dato il periodo, quindi il mio, il nostro parere non può che essere di sostanziale favore a questo tipo di proposta. Più riusciamo a far lavorare i commercianti più riusciamo a far vivere la nostra città, tanto meglio, insomma. Quindi, siamo assolutamente d'accordo con la proposta, appunto, che viene direttamente dagli operatori e quindi dai commercianti. Mi preme, però, sollevare una piccola proposta di emendamento Presidente: la Delibera prevede - la leggo testualmente - prevede di integrare per le motivazioni espresse nei precedenti punti 2, 3 e 5 articolo 56 - che diceva prima l'Assessore Ghiringhelli - del vigente regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, le sagre, le cessioni a fini solidaristici, aggiungendo dopo il comma 2 il seguente comma 3: "In presenza di situazioni straordinarie, il Sindaco, sentite le associazioni di categoria degli operatori del mercato può disporre lo svolgimento del mercato nelle giornate festive, anche in deroga a quanto prescritto al comma 1". Io proporrei al Consiglio Comunale di aggiungere al "Sentite le associazioni di categoria degli operatori di mercato" anche "E la competente Commissione Consiliare", questo per lasciare un minimo di contraddittorio e di conoscenza da parte di tutti i Consiglieri di tutte le forze politiche e per fare in modo che un regolamento, che è quindi espressione della volontà del Consiglio Comunale, non possa essere di volta in volta rivisto dal singolo Sindaco, ma debba essere quantomeno, insomma, sentita e posta all'attenzione della Commissione competente qualsivoglia proposta dei Sindaci per situazioni straordinarie. Quindi, lo rispiego al Consiglio Comunale, aggiungerei a "Sentite le associazioni di categoria degli operatori del mercato" la frase "E la competente Commissione Consiliare", grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prendiamo nota dell'emendamento con il Segretario. Mi sembra accoglibile. Ha

chiesto la parola il Consigliere Dichio, prego.

### **CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Buonasera, in merito a quanto riguarda questo punto, ci terrei soltanto a dire che mi sembra evidente, così come è stato nella Commissione fatta venerdì discorso che l'assenso sia condiviso su questa iniziativa, e mi sembra anche opportuno evidenziare due o tre aspetti che magari forse non sono stati così dettagliati. Uno: che i mercatanti non alimentari sono quelli che hanno vissuto nel dramma un dramma maggiore perché comunque chi non si occupa di beni di prima necessità e di alimentari è rimasto fermo per settimane e mesi senza introitare nulla; due: di venerdì, che sarebbe stato il giorno precedente al mercato normale, quindi in aprile, il 30/04, comunque una serie di commercianti svolge l'attività in altri mercati, quindi consentire a queste persone che hanno fatto una richiesta specifica all'Amministrazione, facendo sentire la loro voce sia in prima persona, ma anche e soprattutto tramite le associazioni di categoria, mi sembrava evidente che fosse opportuno fare una scelta di questo tipo. Mi spiace sentire, come al solito, commenti e inopportuni e fuori luogo perché, comunque sia, se si parla di un punto specifico si parla di quel punto specifico. Allargare sempre alla qualunque la discussione a qualcuno potrà fare gioco, ma non c'entra nulla con l'argomento in discussione questa sera e, per di più, io trovo che, quando si vogliono fare azioni di vera solidarietà - io richiamo solamente una cosa che ci siamo dimenticati dalla notte dei tempi: la solidarietà si fa in maniera riservata ed evitando le cose in maniera palese, giusto per essere strumentali; due: vorrei ricordare che qualche mese fa, qualche anno fa c'era un tema che era quello, appunto, di fare fronte comune rispetto alla criminalità organizzata che non ha avuto lo stesso seguito. Quindi, magari mi piacerebbe che ci si trovasse maggioranze e minoranze su tematiche specifiche per condividere percorsi reali e concreti e la questione, invece, della solidarietà, non che non ci siano occasioni per viverla in maniera più ufficiale, però credo che certe cose abbiano veramente il sapore della strumentalizzazione fine a se stessa, ecco, tutto qui. Mi riservo poi eventualmente di poter dire qualcos'altro, grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Dio, ha chiesto la parola, prego.

### **CONSIGLIERE DIO GIAMPIERO**

Solo per dire che è evidente che questo punto che andiamo a votare oggi è appunto perché c'è una questione di una categoria che con il COVID è stata messa - diciamo - sotto scacco. Molti, forse quelli che vengono gli alimentari hanno potuto lavorare di più, altri meno, quindi ci sono stati molti mercati che erano con tante limitazioni. Immagino che in tempi normali i mercatali nei giorni di festa abbiano molte fiere, molti eventi in tutta la Martesana dove andare a lavorare e vendere i loro prodotti. Quindi, a me pare chiaro che questo sia un punto, una modifica data l'urgenza COVID di questo periodo, non penso diventi una cosa strutturale e non penso che nei prossimi anni gli esercenti chiederanno ancora di usufruire di questo primo maggio quando magari ci saranno delle fiere o delle feste. Immagino la Fiera di Melzo, la Fiera di Cernusco, molte altre fiere durante questi giorni di ponte e di festività, dove possono andare tranquillamente e normalmente vanno a fare i loro mercati. Quindi, penso sia così, poi magari mi sbaglio. Grazie.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Posso dire una cosa?

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Posso rispondere?

**PRESIDENTE**

Scusate, vuole subito rispondere forse l'Assessore oppure...

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

No, lasciamo la parola al Consigliere Vaccaro.

**PRESIDENTE**

Prego Consigliere Vaccaro, grazie.

**CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Ho l'impressione che su questo punto probabilmente passerà all'unanimità perché siamo tutti d'accordo, credo che nessuno sia contrario, ma volevo sottolineare che qua quello che ha detto l'Avvocato Ronnie è una cosa estremamente intelligente, cioè: se la competenza è quella del Consiglio Comunale, andare a modificare questo regolamento togliendo la competenza del Consiglio Comunale mi sembra una cosa molto fatta male. Non credo che sia un grande problema aggiungere la Commissione, almeno sentire il parere della Commissione è forse un atto dovuto minimo giusto perché la competenza del Consiglio Comunale sui punti, sulle variazioni mi sembra corretta. Non credo che sia un gran problema, ma comunque sono convinto che passerà il punto all'unanimità, indipendentemente – credo - da questo.

**PRESIDENTE**

Grazie. Assessore Ghiringhelli.

**CONSIGLIERE NOVELLI ROSALIA**

La manina... Dopo.

**PRESIDENTE**

Sì, grazie Consiglieria Novelli e poi si è prenotato anche il Consigliere Cazzaniga. Prego Assessore.

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Allora, rispondo al Consigliere Dio che, anzi, ringrazio dell'intervento ed è vero che - diciamo - di tutte le categorie degli ambulanti ha ragione quando dice che se, per quanto riguarda la merceologia di generi alimentari, hanno subito meno, perché comunque tranne nella zona rossa, ma comunque hanno potuto partecipare a più mercati, le merceologie diverse dall'alimentari sono state un po' più penalizzate. Noi, come Amministrazione, dove abbiamo potuto abbiamo dato un aiuto: abbiamo tolto quella che è la tassa, la TOSAP, la Tassa di Occupazione Suolo Pubblico; però volevo ricordare che situazioni del genere sono successe anche in periodi dove non avevamo il discorso della pandemia del

COVID, ma, come ufficio, noi tutti gli anni mandiamo entro la fine dell'anno - e quest'anno è stata mandata il 27/11 - una comunicazione, che dobbiamo fare per legge ma comunque l'ufficio commercio la manda, in cui si comunica quelli che sono i giorni festivi dell'anno dopo. Cioè, noi quest'anno, nel 27/11/2020 abbiamo comunicato ai mercatali di Pioltello, di Seggiano e di Limito quali sarebbero state le giornate festive del '20/'21. Tra queste, avevamo appunto detto anche loro - e facciamo un elenco dettagliato - di ricordarsi che i mercati del 01/05, quindi di sabato 01/05, a Pioltello e Limito avrebbero avuto l'anticipazione di venerdì 30/04. Quindi, a questa comunicazione non è seguito nessuno riscontro. Se solo ci avessero detto al tempo opportuno la richiesta di farlo, magari non saremmo andati in Consiglio Comunale così d'urgenza, però ben venga che ce l'abbiano fatta, in modo tale che abbiamo potuto di corsa, perché se voi pensate che la mail di Confcommercio è datata 14/05 e la mail di (?1:11) è datata 20/05, la raccolta firme i mercatali l'hanno fatta sabato scorso, quindi otto giorni fa, siamo proprio andati in corsa, e ringrazio appunto il Segretario e il Presidente per aver organizzato questo Consiglio Comunale. Rispondo anche al Consigliere Vaccaro. Secondo me, con un'integrazione di questo genere non si toglie nessuna competenza al Consiglio Comunale, perché comunque il Consiglio Comunale ha votato un regolamento comunale per il commercio sulle aree pubbliche. Qui si tratta di integrare un semplice articolo che dà la possibilità alla Sindaca o al Sindaco di emanare - diciamo - un'ordinanza straordinaria solo per quanto concerne l'articolo 56 nei giorni festivi, non è che un Sindaco può stravolgere tutto quello che il Consiglio Comunale ha votato. L'ultimo regolamento è stato portato in Consiglio Comunale, se vi ricordate, nel 2019 per le modifiche di adeguamento dei mercati, in caso di riqualificazione, togliendo i generatori per mettere i contatori elettrici. Quindi non è che noi abbiamo la possibilità o con questo voto diamo la possibilità ai Sindaci di stravolgere un regolamento. Diamo la possibilità che, se dovessero arrivare richieste d'urgenza, come in quello che sta succedendo questa settimana, il Sindaco non è che corre a convocare tutti i Consiglieri, ma diamo la possibilità di andare in deroga a questo articolo. Ecco, questo ci tenevo a sottolineare: che non è un togliere una competenza ai Consiglieri Comunali, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ho iscritta a parlare la Consiglieria Novelli, Cazzaniga, Monga e Pino. Prego Consiglieria Novelli, grazie.

#### **CONSIGLIERE NOVELLI ROSALIA**

Buonasera, grazie Presidente. Le cose che sto per dire e che dirò sono principalmente per i cittadini che ci stanno seguendo in streaming. Io sono una persona abbastanza schietta che dice pane al pane e vino al vino, senza troppi retro pensieri o giri di parole. Mi dispiace molto sentire la richiesta di devolvere il nostro gettone di presenza di questa sera, intanto perché la trovo un'operazione abbastanza un po' populista - direi, adesso si usa molto il populismo, e va bene - e poi perché vorrei mettere al corrente i Consiglieri qua presenti, gli Assessori, la Sindaca e comunque tutti coloro che si sono succeduti in questi anni, e io sono una delle più vecchie anche come età, sono da circa vent'anni in Consiglio Comunale e vi garantisco che io, ma tutti noi qua presenti, maggioranza e opposizione, veniamo in Consiglio Comunale facciamo le Commissioni, siamo presenti ad altre scadenze, eccetera e sicuramente non lo facciamo per i gettoni di presenza o per quello che percepiamo; lo facciamo perché lo riteniamo giusto come dovere civico e poi anche una certa passione politica ci avvolge. Vorrei dirvi

che mediamente in tre mesi, così, di Consiglio Comunale, comprese le Commissioni, poi prima del COVID ci scappava anche qualche matrimonio - una volta si facevano anche gratis e va bene, era un momento piacevole - ma diciamo che mediamente io sono arrivata a 178 euro – 180, da poco ho percepito nel listino, sono 78 euro. Quindi, voi cittadini che ci seguite capite bene che non lo facciamo certo per il danaro. Inoltre, è bene subito dirlo, me lo sono sentito chiedere in questi anni: “Ma caspita, poi quando non farai più la Consigliera Comunale e, prima ancora, quando non farai più l'Assessore avrai anche una pensione?”. No, guardate, nulla di tutto ciò, lo diciamo proprio chiaramente e neanche avremmo un'indennità andando avanti o concludendo prima. Scusate, forse sono stata un po' greve, ecco, ma sono a volte dei discorsi che a me – ma non solo a me, credo che anche ai colleghi - turbano un pochino, danno un po' fastidio. Poi, così, l'atto solidaristico lo possiamo fare quando e come vogliamo, privatamente, anche alla Croce Verde di Pioltello ovviamente, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie molte. Consigliere Cazzaniga, prego.

## **CONSIGLIERE CAZZANIGA ALBERTO FABIO**

Grazie Presidente. Allora, ci sarebbe poco da aggiungere dopo l'intervento della Consigliera Novelli, siamo sempre molto in sintonia noi, però giusto due considerazioni. Perché ci troviamo qui questa sera è molto chiaro e il fatto che si riconosca la necessità da parte di tutti è sicuramente un buon punto di partenza. Resto invece un po' confuso da alcune cose che si sono dette questa sera. Il Consigliere Pino dapprima ha considerato questo Consiglio forse superfluo perché necessitava soltanto la discussione di un punto all'Ordine del Giorno oltre le quattro interrogazioni e quindi la volontà di devolvere il gettone di presenza. D'altra parte, c'è la proposta di inserire, richiamare la presa - diciamo - di informazione della Commissione competente in questi casi straordinari che richiede - la convocazione della Commissione – un gettone di presenza. Quindi, sono un pochettino - diciamo - spaesato da queste richieste, detto che non trovo nulla di male a convocare delle Commissioni quando necessario. Appunto, qua il tema è quando è necessario, quindi eviterei di normare la straordinarietà in questo caso. Mi fa molto piacere che ci sia una sensibilità nel devolvere delle somme alla Croce Verde. Diciamo che da questo punto di vista questi anni c'è stato un grosso finanziamento grazie all'Amministrazione Comunale: la Croce Verde può usufruire di un'ambulanza da 70.000 euro. Quindi, da questo punto di vista, sicuramente ci trova d'accordo la sensibilità nel devolvere del denaro alla Croce Verde. Detto questo – come diceva la Consigliera Novelli, eviterei di far passare messaggi per cui siamo quasi privilegiati questa sera a trovarci qui a discutere di questi punti all'Ordine del Giorno perché credo che tutti lo facciamo per il nostro spirito di passione verso la macchina comunale e verso la nostra comunità e non è giusto - credo - far passare dei messaggi di questo tipo, tutt'al più che poi, dall'altra parte, richiediamo un certo tipo di partecipazione che richiede anche in questo caso un compenso verso i Consiglieri. Quindi, credo che ci voglia il buon senso di riconoscere questa sera, che ci troviamo qui perché è necessario farlo e perché è giusto farlo, riconoscere che sia giusto convocare i Consiglieri quando è necessario e non per ogni singola - diciamo - straordinarietà e credo che sia giusto riconoscere che qui noi facciamo questo lavoro, che non è un lavoro, lo facciamo per passione e non per percepire un emolumento, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Monga, prego.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Grazie Presidente. Innanzitutto colgo l'occasione per dire che sono sicuramente favorevole a questo punto, quindi voterò favorevolmente, come è già stato detto, perché comunque è un'esigenza sentita. Mi permetto, però, di argomentare anche un'altra cosa. Cioè, non è che noi stiamo discutendo un regolamento che ha vent'anni, è un regolamento che è stato approvato qualche anno fa, quindi se stasera siamo qui con una certa urgenza a chiedere di modificarlo, cosa che si può benissimo fare e che è nell'ordine delle cose, significa che comunque si è sentita una necessità e, da questo punto di vista, mi permetto di dire che, sì, è vero che le associazioni di categoria e interi settori hanno sofferto e stanno soffrendo moltissimo, vero è che tutta la filiera degli alimentari ha sicuramente sofferto, ma non come tutte le altre filiere che, appunto, non erano considerate urgenze o di prima necessità. Detto questo – insomma, io ho sentito tante cose ma devo segnalare, in effetti, che forse una maggior sensibilità sul tema di chi governa ci vorrebbe e, da questo punto di vista, il fatto che le associazioni di categoria richiedano quello che è stato chiesto e – come dire – ci si senta quasi dire: “Sì, ma noi siamo a posto”, ecco, forse ci vuole un atteggiamento diverso. Sono momenti difficili, ecco, non bisogna speculare, come qualcuno ha ricordato, ma è anche bene non uscire con il competitino pronto dicendo: “Ma non ce l'hanno detto nei modi e nei tempi”, io non imposterei il discorso in questa maniera. Mi permetto poi di segnalare che condivido l'emendamento del Consigliere Basile non tanto perché il Consiglio non sia sovrano rispetto al regolamento o perché comunque il Sindaco non possa fare quello che ritiene opportuno, e sono perfettamente d'accordo: oggi veniamo chiamati a discutere di un punto che va ad aggiungere alcuni elementi al regolamento ma, in sé e per sé, nessuno vieta un domani di modificarlo ulteriormente piuttosto che di segnalare - come dire - occasioni differenti anche rispetto allo svolgimento dell'attività dei mercati, però - debbo dire - sentire inserire come possibilità, non come obbligo come è stato detto, di coinvolgere anche la Commissione competente in fin dei conti non è nulla di che. Sì, si sente il Consiglio e magari in quella sede avere qualche volta l'occasione di invitare e di ascoltare anche le associazioni di categoria, perché qualcuno non si deve dimenticare che le Commissioni Consiliari possono avere anche ospiti esterni, possono anche essere momento di ascolto rispetto ad alcune cose. Detto questo - non sono contrario e devo dire anche che quanto detto prima dal Consigliere Pino non mi trova così in disaccordo. Forse qualche Consigliere prima diceva che la carità è silenziosa, come si dice in certi ambienti, però è anche giusto in un momento di difficoltà ricordarsi che anche in serate come queste, fatte con grande interesse e con grande passione, se necessario si fanno tutti i Consigli Comunali del caso, anche urgentissimi, fatti anche nel cuore della notte, se necessario, però - come dire - siccome anche questo è un momento in cui si genera un gettone, se qualcuno si sente di fare un proposta di generosità, di vicinanza a certe cose io non mi sento di criticarlo, anzi, mi permetto anche di supportarlo e non penso di dovermene vergognare e non penso di dover essere accusato di essere un populista. Dopodiché, le proposte sono proposte, basta essere d'accordo oppure no. Mi fermo qui, ma devo dire che, così come a qualcuno è urtata la sensibilità di sentire dire certe cose, a me invece ha un po' urtato invece sentire la contrarietà, ma questi sono punti di vista. Detto questo - sono favorevole al punto, grazie.



**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Pino.

**CONSIGLIERE PINO GIAMPIERO**

Allora, solo una precisazione. Le ordinanze non possono avere un termine. Abbiamo ancora dei parchi pubblici e esposti cartelli che indicano di raccogliere la cacca dei cani citando l'ordinanza dell' '86. Pertanto, se è ancora valida quella dell' '86 come fa a non essere più valida quella del 2000?

--

Ce ne sono di tipi diversi. Ci sono le...

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Posso rispondere io a Pino.

**PRESIDENTE**

Prego Assessora, grazie.

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Allora, Consigliere Pino, l'ordinanza che lei cita è l'ordinanza che viene messa davanti a tutte le aree cani della città con indicata la data dell'ordinanza. Le sto dicendo che anch' io sono un Assessore in questo caso pro tempore, quindi non sono io che decido come si fanno e la durata delle ordinanze, ma le ho risposto dicendo che, in tempo reale, il comandante Mimmo Paolini, e quindi credo che Mimmo Paolini, che molto probabilmente sta seguendo il Consiglio Comunale, sia andato a vedere l'ordinanza e le sto dicendo che l'ordinanza è superata e non è più valida. Se lei ha seguito le ordinanze della nostra Sindaca negli ultimi anni, cioè, nell'ultimo anno, quante ordinanze ha fatto la nostra Sindaca per quanto concerne il COVID e tutto? Anche quelle avevano un inizio e una fine, cioè, non è che se la nostra Sindaca ha fatto un'ordinanza lo scorso anno inerente a qualcosa è in essere ancora adesso. Ci sono vari tipi di ordinanza. Quella che lei ha citato è un'ordinanza che vale per la città e per il tipo di cui lei ha parlato: raccolta escrementi; molto probabilmente, l'ordinanza di cui lei ha parlato prima, dell'ex Sindaco che lei ha citato, era mirata esclusivamente ad un periodo, a un lasso di tempo e quindi, molto probabilmente, proprio per quello scaduta, però io la conferma del comandante della Polizia Locale, non mi sono inventata niente io, Consigliere Pino, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Finazzi. Consigliere Finazzi, non la sentiamo.

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Non si sente Walter, Walter, non si sente. Attiva l'audio.

**CONSIGLIERE FINAZZI WALTER**

Mi senti?

## **ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Sì, adesso sì.

## **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER**

Ecco. Io stasera non avrei voluto intervenire, ma quando sento tanta strumentalità a me girano le scatole. Forse Rosalia ha spiegato male. Noi stasera non prendiamo 178 euro, noi stasera prendiamo 42 euro di gettone e questo gettone di 42 euro, indipendentemente dalle ore che passiamo qui, possono essere quattro, sei, otto, questo gettone va a sommarsi al nostro reddito, nel mio caso la mia pensione, e ci pago le tasse, quindi alla fine di stasera rimangono 25 - 30 euro, anche meno. Quindi, piantiamola di fare i populistici da quattro soldi. Lo diamo? Ma sì, lo diamo, a me non fregerebbe niente, glielo diamo, però è strumentale, così com'è strumentale anche inserire quella frase. Le Commissioni noi le facciamo sempre perché noi di sinistra siamo abituati a fare le Commissioni su tutto ciò che riguarda la Pubblica Amministrazione, su tutte le cose senza paura. Quindi, non facciamola tanto lunga. Poi dopo si prende occasione per dire tante cose. Allora, prendo anch'io occasione per dire, visto che stasera abbiamo parlato anche del ponte della Besozza, ricordo che, se fosse nel '97, quindi 24 anni fa - scusate se sono un vecchio trombone - se era per la destra, Sindaco Torre e tutti gli altri, lì, anziché esserci il bosco della Besozza ci sarebbe stato un bosco di palazzoni e si entrava con uno stradone. Quindi, piantiamola di fare i populistici da strapazzo e la famosa via sotto il ponte era già stata bocciata nel 2001, perché volevamo farla, da tutte le autorità, comprese non solamente quelli comunali, ma anche quelle provinciali, perché passare sotto il cavalcavia è una pazzia e le pazzie non si fanno e, tutto sommato, siamo di fronte a due, massimo tre mesi - io penso anche molto meno - in cui la gente anziché andare sul ponte, che - ripeto - abbiamo voluto e abbiamo fatto noi, ad un certo punto può aspettare. Scusate lo sfogo, ma quando sento che si dicono certe cose, cioè, anche uno che non vuole intervenire deve intervenire per forza perché va bene tutto, ma fare i populistici da strapazzo non mi piace proprio, arrivederci. Scusate.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Basile.

## **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Presidente grazie. Secondo me ha ragione il Consigliere Finazzi, nel senso che io perdo molto tempo per venire qua e sentire interventi come il suo, è tempo perso, perché venir qua e sentire un intervento come quello di Finazzi è tempo perso, perché oltre che offendere e dire quattro sciocchezze di più non si riesce a sentire da Finazzi, così come da altri. Giusto per mettere i puntini sulle i, perché, caro Finazzi, non è che i peli sulla lingua non ce li hai solamente tu. Tu parti da A e arrivi a Z senza però toccare mai il punto all'Ordine del Giorno, mai, ma neanche per sbaglio. Non so se non leggi gli atti, non li capisce o non so che cosa, però non te ne frega nulla degli atti. Solo qualche offesa. Noi che veniamo in Consiglio Comunale a prendere quei 20, 30, 40, 0, a me non interessa neppure, non è che veniamo qua a farcela raccontare da te Finazzi. Non è che il Consiglio Comunale è utile quando è utile per voi. Il Consiglio Comunale è un organo, è un'istituzione - che piaccia o non piaccia a voi - esiste ed esisterà. Non è che le Commissioni le fate, caro Finazzi, le Commissioni non le fate. Lo abbiamo visto sulla SISAS, non le fate le Commissioni. Non voi di sinistra fate le Commissioni, voi non le fate. Voi le

Commissioni Consultive non sapete cosa sono. Voi non venite qui a spiegarci che cosa state facendo. Poi ce lo fate scoprire a colpi di Delibere di Giunta o, quando va bene, con Consigli Comunali urgenti come oggi. Noi non è che siamo tutti stupidi che ce la veniamo a far raccontare, Finazzi. Sul punto all'Ordine del Giorno siamo d'accordissimo, lo abbiamo detto dall'inizio, ma non siamo qui per farcela raccontare né da te né da altri. Voi le Commissioni non le fate ed è per questo io propongo al Consiglio Comunale non oggi, perché io oggi sono in Consiglio Comunale tra due, tre, cinque, vent'anni non ci sarò, ma chi siederà in Consiglio Comunale ha tutto il diritto, Finazzi, che lo so che ti è sconosciuto ma esiste il diritto, ha tutto il diritto di sapere se il Sindaco ritiene di emettere un'ordinanza o cosa ritiene il Sindaco per situazioni straordinarie, perché l'articolo che volete aggiungere, il comma che volete aggiungere dice: "In presenza di situazioni straordinarie". Chi stabilisce le situazioni straordinarie? Le stabilisce il Sindaco? Il Sindaco può essere una volta una persona che piace a me e un'altra volta una persona che piace a voi. Non è così che si amministra. Gli atti devono avere natura oggettiva, non devono essere fatti a piacimento. Per questo, si propone un emendamento che non stravolge nulla. Io lo dico ai Consiglieri - non solo Finazzi - che hanno detto la contraddizione tra ritenere inutile o, quantomeno, non di particolare interesse, perché - come dire - si poteva fare in altro modo perché questo è un punto su cui siamo tutti d'accordo, però poi voi dite: "Questo Consiglio è importante, facciamolo". Aggiungere che, però, se un Sindaco ritiene che siamo in presenza di situazioni straordinarie, debba passare comunque per la Commissione, ma non per una Delibera di Commissione, sentire la Commissione, dare alla Commissione - come dire la sua funzione consultiva, questo per voi è troppo, questo è addirittura essere populistici, cioè chiedere in un Consiglio Comunale che la Commissione competente possa essere almeno sentita, perché oggi è il 01/05, domani cosa potrebbe essere? Cosa rientra in situazione straordinaria? Io non lo so, e non sono neanche d'accordo col Consigliere Dio che la situazione di oggi non si verificherà mai più, semplicemente perché non lo so. Oggi c'è questa situazione dovuta al COVID, oggi i mercatanti e i commercianti hanno tutto il diritto e tutte le ragioni per chiedere di svolgere il mercato il sabato del 01/05, tutte le ragioni, e noi lo sosteniamo con forza, domani non possiamo sapere cosa succederà, e io non credo proprio che non succederà mai che si ricada in questa situazione. Da un certo punto di vista addirittura lo spero che si rientri di nuovo in una situazione del genere, perché io auspico che i mercati si facciano, che i commercianti possano lavorare. Per questo, aggiungere un comma che dice, semplicemente si dice ai Consiglieri Comunali: "Accettate, voi che avete fatto un regolamento, che però il Sindaco a un certo punto possa, in presenza di situazioni straordinarie che non si sa chi decida, possa decidere di disporre ugualmente al di là di quello che è statuito dal regolamento". Guardate che non è una cosa accettabile. Noi stasera la votiamo comunque, ma non la votiamo per voi, la votiamo per i commercianti, per fare in modo che le persone possano lavorare, ma così com'è formulata sarebbe da respingere questo tipo di formulazione. Se poi non volete neanche aggiungere che serva sentire la Commissione, veramente siamo al massimo, siamo all'apoteosi dell'inutilità per voi delle Commissioni e dei Consigli Comunali. Voi pensate che, essendo maggioranza, potete decidere come e quando vi pare. Non è che sarete, per forza di cose, per sempre maggioranza. Io - come dire - ho un approccio un po' diverso. Penso che oggi governate voi, domani magari governeremo noi, dopodomani governerete ancora voi. Esiste l'alternanza, esiste la possibilità in democrazia, viva Dio in democrazia, che esista un'alternanza, che una volta governa il centrodestra, un'altra volta il centrosinistra. Le norme vanno fatte in modo oggettivo, devono andare bene sempre, non quando governa chi ci piace, non solo quando il Sindaco ci

piace perché dopodomani potrebbe non piacervi il Sindaco e, se quel Sindaco che non vi piace fa rientrare nelle situazioni straordinarie cose che non condividete, magari è giusto che passi in Commissione. Io spero che sia chiaro questo tipo di approccio perché è tutto il contrario di demagogia e di populismo, è buon senso, solo che il buon senso chi non ce l'ha non lo può applicare, ma questo è buon senso. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola la Sindaca, prego.

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Scusi, posso?

**SINDACA COSCIOTTI IVONNE**

Presidente, mi scusi, se sono l'ultima per chiudere, pensavo fossimo arrivati al voto perché mi sembra che l'argomento sia stato ampiamente dibattuto della sostanza, però se c'è qualcuno che vuole...

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Io volevo solo fare una piccola risposta al Consigliere Basile.

**PRESIDENTE**

Prego, chiede la parola l'Assessore. Ha chiesto la parola anche il Consigliere Dichio, quindi prego Assessore.

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Io, a seguito di quello che ha detto il Consigliere Basile, visto che in questo punto all'Ordine del Giorno si parla dell'Assessorato al Commercio, una domanda gliela faccio: lei mi dica in questi anni quando io, come Assessore al Commercio, non ho fatto Commissioni Consiliari. Lei dice che noi non facciamo le Commissioni Consiliari. Siccome stiamo parlando di commercio in questo punto all'Ordine del Giorno, la domanda gliela faccio io: lei può dire che l'Assessore Paola Ghiringhelli al Commercio non abbia fatto Commissioni Consiliari inerenti le sue deleghe?

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Posso rispondere Presidente? So che è irrituale.

**PRESIDENTE**

A domanda rispondiamo, brevemente per favore.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Ci metto un secondo. Ricordo all'Assessore Ghiringhelli che si convocano le Commissioni, e lei stessa fa convocare le Commissioni, che peraltro non è l'Assessore che fa convocare, non spetta all'Assessore, l'Assessore può richiedere la convocazione ma non spetta all'Assessore, l'Assessore non ha un ruolo. La Giunta è una cosa...

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Infatti non ho detto “Convocato”, ho detto “Che ho chiesto di fare”.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Assessore, però mi deve fare... Io l’ho lasciata parlare Assessore.

**ASSESSORA GHIRINGHELLI PAOLA**

Ma lei sbaglia a parlare, scusi.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

No, lei non sa di cosa parla Assessore. La Giunta è una cosa, il Consiglio e le Commissioni sono un'altra cosa.

**PRESIDENTE**

Scusate, poi magari facciamo una replica.

**CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Lei forse non l'ha mai capito in tanti anni di Consiglio Comunale. Dopodiché, sa perché lei convoca le Commissioni? Perché sono obbligatorie dal regolamento e da statuto, non può non convocarle, non può portare un punto all'Ordine del Giorno senza portarlo in Commissione. Se non lo sapeva lo scopre stasera, pensi un po'. Io i regolamenti e gli statuti li conosco bene, Assessore. Se li studi un po' anche lei.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il Consigliere Dichio e poi il Consigliere Finazzi anche ha chiesto la parola, prego Consigliere Dichio.

**CONSIGLIERE DICHIO MIRKO**

Guardate, cercherò di essere velocissimo. Obiettivamente io pensavo che stasera fosse una serata dove avremmo toccato, oltre alle quattro interrogazioni da parte delle minoranze, il tema appunto del mercato e l’avremmo bypassato così. Mi spiace appunto vedere che, se qualcuno avrà la pazienza tra i cittadini di andare a rivedere il Consiglio Comunale, di vedere chi ha cominciato, appunto, e senza fare discorsi da bambini dell'oratorio, però chi ha cominciato una discussione che ha cominciato a diventare da subito greve. Io faccio però notare una cosa: siccome è stata fatta una serie di puntualizzazioni su quello che è questa maggioranza, io vorrei far notare che una città si amministra in cinque anni e anche l'opposizione si fa in cinque anni. Fare l'opposizione in sei mesi a ridosso della campagna elettorale quando per quattro anni e mezzo si è rimasti silenti trattando solamente tematiche di secondo ordine, se non di terzo ordine, senza mai entrare nei temi specifici legati agli interessi dei cittadini – e qui invito appunto i cittadini a informarsi e di non fermarsi appunto agli spot pubblicitari di routine che vengono propinati, appunto, nelle ultime settimane e andranno avanti sempre più nelle settimane a venire fino a ottobre e a novembre, quando andremo al voto. L’Amministrazione, il governare lo si fa per cinque

anni e lo stesso dovrebbe essere per le minoranze, e non vado appunto a toccare questioni di quanto sia il rispetto dei cittadini facendo per un decimo del proprio tempo il ruolo delle opposizioni che è così fondamentale. Scusate, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Finazzi prego. Non la sentiamo Consigliere Finazzi.

## **CONSIGLIERE FINAZZI WALTER**

Mi senti? C'è un'evidente contraddizione in quel che dice Basile. Dice che siamo obbligati a fare le Commissioni e poi dice che le Commissioni non le facciamo mai. Io, come Presidente di Commissione - e lo possono dire anche i Consiglieri della mia Commissione Lavori Pubblici - le ho sempre fatte senza mai problemi e senza nascondere i temi. Quindi, caro Ronnie, siccome ci conosciamo da tanto, non veniamo a vendere le cose che non si possono vendere. Noi di far le Commissioni non abbiamo proprio mai avuto paura; anzi, ci sono stati anche Consiglieri che continuano a chiedere le Commissioni e poi quando ci sono le Commissioni non ci sono, ma qui lasciamo perdere. Vaccaro che sto vedendo in questo momento sa benissimo che quando mi chiede una Commissione non ho mai avuto problemi a dire: "Facciamola" e non abbiamo proprio assolutamente niente da nascondere e - dirò anche di più - è anche bello sentire voci diverse, che magari a un certo punto la vedono in maniera diversa da noi. Quindi, non veniamo a dire le cose che non sono. Non c'è assolutamente problema, quando poi naturalmente anche le Commissioni servono, perché tante volte le Commissioni devono anche servire perché, se dobbiamo vederci solo per guardarci in faccia, giustamente è meglio non farle. Ho finito, scusate se ho fatto la replica, non volevo.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Monga e poi Consigliere Vaccaro.

## **CONSIGLIERE MONGA MATTEO**

Presidente, mi scusi, io la ringrazio della parola. Innanzitutto, io sono intervenuto per esprimere - diciamo - l'intenzione di voto, per segnalare che non sono così in disaccordo con quello che ha detto il Consigliere Pino e non penso di essere una persona indegna, di dovermi beccare del populista e vergognare; dopodiché, sono profondamente amareggiato e stufo di questo stile, di questa maggioranza in Consiglio e questa sera mi calmo perché sono a casa, ho appena preso la pastiglia della pressione, ma avrei voglia anche di qualche parola un po' più cattivella perché io ho semplicemente ripreso la proposta di emendamento che ha fatto il Consigliere Basile, che è una proposta di emendamento, tra l'altro - debbo dire, come ho detto prima - mi sembra una cosa anche molto tranquilla e di buon senso, la proposta di poter sentire, all'interno della modifica del regolamento, che non ho proposto io, perché questa sera vengo convocato in Consiglio e giustamente faccio l'Assessore, sono dell'opposizione e mi vengono a dire che bisogna cambiare il regolamento e io prendo atto - sono qui apposta - dico la mia. Mi si propone il discorso dell'emendamento. Io segnalo che l'emendamento non mi sembra così di cattivo gusto. Non ho capito perché il Consigliere Finazzi interviene e nei suoi meandri nella storia, forse è troppi anni che è in Consiglio, governa e fa politica a Pioltello, comincia a tirare fuori, insomma, io sento sempre questo fastidio nei confronti delle opposizioni che osano presentare

interpellanze, insomma, anche lì - scusi Finazzi - ma lei ha sempre questo stile: “Io ho difeso i parchi, io ho fatto questo, io ho fatto quello”, io le do merito di tutto quello che lei dice e che racconta in Consiglio, però posso dire che, stando dall'altra parte, tante volte si dicono cose che in realtà non si esplicitano, ma che sono quasi implicite? Insomma, io sento sempre come se qualcun altro in Consiglio facesse il populista e il cattivo, ma che in realtà volesse aggredire il verde. Io, dalle parole che ha detto prima, mi sento di dire - guardi, io non ho proprietà immobiliare, non ho aree a Pioltello e non ho intenzione di edificare - lo dico perché ogni tanto fa degli interventi che sinceramente sono un po' non dico offensivi, ma che fanno un po' arrabbiare, perché io li ascolto e sembra sempre che c'è questa sorta di buoni che difendono - come dire - il patrimonio di Pioltello dai cattivi che sono qui, ecco. Prendo anche atto che il Consigliere Dio, che è - come dire - preparatissimo è - come dire - una figura che sovrasta il Consiglio sovrano, è qui a dettare legge a tutto, ci insegna anche come fare l'opposizione. Adesso, io molto sommestamente, come persona, mi permetto di dire che io sono da cinque anni in Consiglio Comunale. Non è proprio vero che io ho dormito in questi cinque anni. Posso aver avuto atteggiamenti più - come dire - benevoli con questa maggioranza e posso magari essere stato altre volte un po' cattivello, ma io, dacché ricordo, spesso e volentieri, intervengo e dico la mia e cerco anche di apportare dando qualche elemento di spunto costruttivo al dibattito. Probabilmente qualche volta sono più prolisso, qualche volta lo sono meno, qualche volta sono in grado di dare elementi aggiuntivi e qualche volta no, però avere sempre questo atteggiamento profondamente offensivo nei confronti dell'opposizione sparando a zero io lo trovo veramente di cattivo gusto. Dopodiché - torno sul pezzo - io oggi dichiaro che io sono favorevole a questa cosa e ci mancherebbe altro, soprattutto sentendo le associazioni di categoria e le realtà che hanno patito molto la crisi dovuta al COVID e sollecitano quindi la soluzione che si sta prospettando in Consiglio di una modifica del regolamento. Io condivido, ma sentendo questi ultimi interventi, veramente, c'è da strapparsi i capelli, quei quattro che mi rimangono, insomma, ma non è possibile. Io non la faccio lunga, io non volevo neanche intervenire, io ho fatto un solo intervento: ho soltanto detto che non così sono in disaccordo con una proposta di emendamento, ma non è possibile ogni volta avere questo stile. Sono state presentate quattro interpellanze. Qual è il problema? Qualcuno è più incisivo, ma poi questa maggioranza parla, ma, insomma, santo cielo, ma scusi, non abbiamo avuto così tanti lavori pubblici come in questo momento e venite a fare a noi la paternale dicendo: “Noi governiamo, siamo bravi; voi invece dell'opposizione in questi ultimi trenta giorni vi svegliate”, ma insomma, santo cielo, indico che c'è un limite, però va bene. Adesso io mi taccio e mi fermo, però nei Consigli Comunali, visto che qualcuno ha tanta voglia di insegnare agli altri come si fa il Consigliere e come si fa l'opposizione, ricordo che, quando si voterà - per la cronaca dovrebbe essere ai primi di ottobre - si voterà per tutti. Cioè, non è che noi dell'opposizione andiamo al voto e voi della maggioranza no. Siamo tutti - come dire - coloro che hanno intenzione di ricandidarsi sono sollecitati sicuramente dalla vicinanza di questa scadenza, però non si può neanche adesso fare i Consigli passando il tempo a dire alla gente: “Voi venite qui e non siete capaci di far niente”. Qualcuno si deve decidere: se uno ha voglia di offendere un Consigliere o un altro faccia il nome, ma poiché dice “L'opposizione”, all'opposizione ci sono anch'io. Ogni tanto sento il bisogno di alzare la voce e di dire che adesso è l'ora di finirla. Poi, lui può avere un ghigno soddisfatto e compiaciuto e io, che non ho il ghigno soddisfatto e compiaciuto, dico che alla sera anch'io ho molto altro da fare, ma mi tocca venire a cercare di dare il mio contributo nel Consiglio Comunale di Pioltello finché - mi spiace per voi, sono stato eletto - sono qua, però trovo veramente che

alcuni interventi siano stati oggettivamente, e lo siano stati anche in passato, di cattivo gusto. Dopodiché, prendo atto anche di un'altra cosa: mi spiace che, piuttosto che passare il tempo a chiedere all'opposizione di essere più incisiva e di portare il proprio apporto, che la maggioranza sia qua a cercare di dire fondamentalmente che noi vogliamo soltanto il male del paese, perché, veramente, dagli interventi che avete fatto questo emerge ed è di una tristezza inaudita. Mi fermo perché vorrei dire ben altre cose, ma non è il caso. Quanto alla moralità, sono io il primo (salta reg.) altre battute: io non ho detto che sia giusto o non giusto devolvere l'emolumento, non ho disquisito neanche su quanto sia, lo so anch'io; mi sono solo permesso di dire che la proposta del Consigliere Pino trova comunque una mia condivisione e anche una simpatia, poi si può fare o non si può fare, però non è corretto dire che questo è populismo e che c'è malafede, questo lo trovo oggettivamente offensivo, grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Vaccaro.

#### **CONSIGLIERE VACCARO DAMIANO**

Scusate, mi è scappato di alzare la mano perché volevo rispondere al Consigliere Finazzi: lui è il Presidente di una Commissione e sono due anni che io aspetto che convochi la Commissione che aveva promesso - e io mi ero anche complimentato a suo tempo in Consiglio - che aveva promesso questa Commissione per la scuola di via Galilei, che poi è stata accantonata. Non sappiamo il perché. Per carità, è una scelta della Giunta di accantonare, ma noi, come Consiglio Comunale, non sappiamo nulla, siamo all'oscuro di tutto e io sto ancora aspettando di sapere qualche cosa che ci aveva promesso a due anni perché lui dice che le convoca le Commissioni e invece ha detto una grande balla questa sera.

#### **PRESIDENTE**

Signora Sindaca, aveva chiesto di intervenire se non ci sono altri interventi. Prego.

#### **SINDACA COSCIOTTI IVONNE**

Grazie Presidente, posso?

#### **PRESIDENTE**

Prego. Grazie.

#### **SINDACA COSCIOTTI IVONNE**

Buonasera all'intero Consiglio. Volevo un attimo concludere e riportare, però, la discussione su quello che era l'effettivo valore del punto all'Ordine del Giorno che stiamo per votare. Ripartirei un attimo da come nasce questa serata con un Consiglio convocato d'urgenza. E' chiaro che il nostro regolamento, che era stato ampiamente dibattuto da questo Consiglio Comunale - diciamo - dopo avere ampiamente ascoltato i mercatali e le associazioni di categoria, prevedeva che la giornata del 01/05 in particolare, così come il giorno di Natale, fossero assolutamente non giornate da mercato. Questo perché nel rispetto anche di una giornata che è quella dei lavoratori piuttosto che della giornata di Natale, ed era una - diciamo - considerazione concordata da tutti, data un po' per scontata, proprio nel rispetto anche



di quello che è una vita familiare. Poi, se ci sono fiere di altro tipo, il singolo banco deciderà cosa fare. Quindi, il COVID - come dire - non veniva immaginato quando abbiamo votato questo regolamento. Fatto sta che oggi ci rendiamo conto che, con questa emergenza che abbiamo vissuto e delle riaperture che, guarda caso, cascano proprio in questi giorni, sembrava assurdo a tutti, a partire da quei poveri mercatali che hanno perso tantissimi incassi, che proprio il 01/05 bisognasse tenere chiuso obbligatoriamente e che il Sindaco non potesse fare un'ordinanza per venire incontro a queste persone che, sia loro che le associazioni di categoria che tutti noi, davamo per scontato volessero lavorare. Quindi, quando è stato fatto? In questo caso abbiamo fatto una Commissione d'urgenza affinché ci fosse la possibilità di fare un Consiglio d'urgenza per fare in modo che un domani, di fronte a un caso assolutamente non previsto, il Sindaco pro tempore possa prendere in autonomia la decisione di fare un'ordinanza che vada incontro a una necessità così importante, senza retropensieri, senza dover necessariamente mettere tutto il Consiglio Comunale a conoscenza di quella che deve essere una decisione che viene affidata nelle mani di un Sindaco che fa ordinanze per mille cose, firma dei documenti importantissimi, addirittura toglie i bambini dalle famiglie se serve, toglie la libertà alle persone col TSO, penso che sarà in grado il Sindaco pro tempore, in qualsiasi momento, di saper valutare se potrà fare il mercato in una giornata eccezionale di Natale o il 01/05 o se non potrà farlo. Non stiamo parlando di cambiare le sorti del mondo intero. Quindi, io penso che se ci sono dei mercatali in ascolto piuttosto che associazioni di categoria non possano che essere felici del voto unanime di questa sera. Mi dispiace di queste polemiche che poi hanno anche - permettetemi - un po' svilito quello che voleva essere, invece - come dire - un atto dove la politica è finalmente vicina alle persone. Si dice sempre della lontananza della politica dalle persone; questo è un atto che vuole far sentire la vicinanza vera di chi amministra rispetto a chi si trova a dover sbarcare il lunario in una situazione così pesante, così grave, quindi personalmente penso che il Sindaco debba avere, grazie al voto di questa sera, l'autonomia, che non è potere, è semplicemente autonomia ragionata, come sempre, come in tutte le ordinanze che fa un Sindaco, perché altrimenti toglietegli i poteri di ordinanza. Se ogni volta si deve fare la Commissione abbiamo finito di avere le ordinanze. È logico che si fanno in maniera assolutamente eccezionale perché è chiaro che non è un dittatore, ma mi sembrava e reputo che sia importante che tutto questo avvenga proprio per essere vicini a situazioni che magari non hanno neanche il tempo di dare il giusto preavviso per una Commissione, così come - permettetemi - se la minoranza ha deciso di devolvere i 20 euro alla Croce Verde, posto che 20 euro non sono una grande cifra, magari si poteva devolvere anche qualcosa di più, ma, al di là di questo, se poi dobbiamo rifare le Commissioni tutte le volte, abbiamo recuperato i 20 euro, ma non voglio entrare nella questione economica. Dico solo che, molto tranquillamente, reputo che questo sia un atto di buon senso, dal mio punto di vista, per il quale voglio pensare che si affidi alla fiducia di un Sindaco la possibilità di derogare alcune norme in casi del tutto particolare. Basta.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi, quindi chiedo al Consigliere Basile: mantiene l'emendamento?

## **CONSIGLIERE BASILE RONNIE**

Sì Presidente, io mantengo l'emendamento e faccio anche una brevissima dichiarazione di voto che,

appunto, è di voto assolutamente a favore del punto all'Ordine del Giorno. Aggiungo una giustificazione su questo voto rispetto a quello che diceva adesso il Sindaco. Sindaco, che siamo d'accordo su questo punto lo abbiamo detto dall'inizio. Quindi, portato a casa il voto, si è discusso di metodo e si è discusso anche di come fare in modo che il Consiglio Comunale e le Commissioni in futuro lavorino meglio. Prendo atto che lei e la sua maggioranza su questa proposta di emendamento, su questo modus operandi, su questo approccio non siate assolutamente d'accordo. A me dispiace perché - ripeto - non si può avere la nozione di governare sempre e bisognerebbe fare norme, regolamenti e modifiche che possano andar bene oggi come andar bene quando non si governa. Io spero che, insomma, il Consiglio Comunale in ogni caso possa accogliere l'emendamento che ho presentato, che quello sì che è un emendamento di buon senso perché, se è vero che può succedere solo in condizioni straordinarie che avvenga questo, allora se in queste condizioni straordinaria il Sindaco sente la Commissione, non ci trovo assolutamente niente di male, anzi, è l'esaltazione del contraddittorio della democrazia e della possibilità di confronto. A me questo piace, a voi meno. Me ne faccio una ragione. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, quindi se non ci sono altre dichiarazioni procederei, quindi, al doppio voto. Quindi, voteremo prima l'emendamento e, naturalmente, bisognerà fare la chiama da parte del Segretario, dopodiché voteremo il testo emendato o non emendato come emerso dalla votazione sull'emendamento. Immagino - Segretario mi confermi su questo - che sarà necessaria anche l'immediata eseguibilità.

#### **SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Certamente sì Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Quindi dovrete dire “favorevole favorevole”, “contrario contrario” o “astenuto astenuto” come abbiamo fatto le altre volte, lo ricordate? Quindi, cominciamo alla chiama sull'emendamento, prego Dottore per la chiama, grazie.

#### **SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Grazie Presidente. Sindaco.

#### **SINDACA COSCIOTTI IVONNE**

No, io non accetto l'emendamento e poi voto favorevole favorevole.

#### **SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Adesso si vota soltanto per l'emendamento.

#### **PRESIDENTE**

Contrario se non lo accetta, voto contrario.

#### **SINDACA COSCIOTTI IVONNE**

Ah, scusate. Allora contraria all'emendamento.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Cazzaniga (contrario); Novelli (contraria), Lepore (contrario); Mauri (contrario); Iraci (contraria); Mazzuca (contraria); Bolzoni (contraria); Pistocchi (contraria); Finazzi (contrario); Dichio (contrario); Cervi (contraria); Gorla (contrario); Giordanelli (contrario); Avalli (favorevole); Pino (favorevole); Belli (contrario); Vaccaro (favorevole); Dio (contrario); Sivieri.

**PRESIDENTE**

Consigliera Sivieri.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Sivieri assente?

**PRESIDENTE**

Dottor Italia, la Consigliera Sivieri è presente?

--

Sì, si è assentata un secondo.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Comunque la dobbiamo dare assente, se non risponde è come se fosse assente.

--

Ma c'è, non riesce a parlare.

**PRESIDENTE**

Non riesce a parlare?

--

Si vede che c'è.

**CONSIGLIERE GIAMPIERO DIO**

Non può votare col pollice?

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Deve parlare (salta reg.) quando si vota.

--

Sta segnalando che non le funziona l'audio.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Può fare il segno con la...

--

L'ha fatto il segno, ma avete detto.

--

Ditele si scrivere su un foglio.

**CONSIGLIERE SIVIERI MONICA**

Contraria.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Basile (favorevole); Monga (favorevole); Presidente (favorevole). Quindi sono 6 favorevoli e 17 contrari.

**PRESIDENTE**

Il Consiglio respinge. Adesso il voto invece sul punto non emendato, quindi votiamo il punto 5 all'Ordine del Giorno: "Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche, sagre e cessioni a fini solidaristici: integrazione al vigente regolamento articolo 56". Ricordate - doppio voto: favorevole favorevole, contrario contratto, astenuto astenuto. Prego Dottore.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO**

Grazie Presidente. Sindaca (favorevole favorevole); Cazzaniga (favorevole favorevole); Novelli (favorevole favorevole), Lepore (favorevole favorevole); Mauri (favorevole favorevole); Iraci (favorevole favorevole); Mazzuca (favorevole favorevole); Bolzoni (favorevole favorevole); Pistocchi (favorevole favorevole); Finazzi (favorevole favorevole); Dichio (favorevole favorevole); Cervi (favorevole favorevole); Gorla (favorevole favorevole); Giordanelli (favorevole favorevole); Avalli (favorevole favorevole); Pino (favorevole favorevole); Belli (favorevole favorevole); Vaccaro (favorevole favorevole); Dio (favorevole favorevole); Sivieri (favorevole favorevole); Basile (favorevole); Monga (favorevole favorevole); Presidente (favorevole favorevole). All'unanimità sia per il punto sia per l'immediata eseguibilità.

**PRESIDENTE**

All'unanimità. Il Consiglio approva. Essendo scoccate le 22:44 e non essendoci più punti all'Ordine del Giorno dichiaro chiuso il Consiglio, grazie a tutti e buonasera.